



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante apposizione di marca con identificativo n. 01220238197902, giusta dichiarazione di EM Sicilia Green S.r.l. assunta a prot. ADB n. 2651 del 06/02/2023.

Prot. n. 3505 del 15.02.2023

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

EM SICILIA GREEN S.r.l.  
[emsicilia@pec.it](mailto:emsicilia@pec.it)

e p. c. Comune di MAZARA DEL VALLO (TP)  
[protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it)

Comune di SALEMI (TP)  
[protocollo@pec.cittadisalemi.it](mailto:protocollo@pec.cittadisalemi.it)

Comune di SANTA NINFA (TP)  
[protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it)

Comune di CASTELVETRANO (TP)  
[protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it)

GENIO CIVILE DI TRAPANI  
[geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it)

Responsabile Unico  
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)**

*Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.*

*\*\*\*A.I.U. a favore di EM Sicilia Green S.r.l. - Lavori nei comuni di Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP), Santa Ninfa (TP) e Castelvetrano (TP) \*\*\**

- **Lavori:** *Progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 60 MW in A.C. e 78 MW in D.C. da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo (TP) nelle contrade Cuttaia, Le Gambine e Bucari.*
- **Richiedente:** *EM Sicilia Green S.r.l., via XX Settembre n. 69 - 90141 Palermo – C.F. / P. IVA 06833860825.*

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il R.D. 25/07/1904, n.523 *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* ed il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTE le Norme di attuazione del *“Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021;
- VISTO il *“Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”*, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che *“A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la nota DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’AMBIENTE (DRA) prot. n. 85745 del 25/11/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 21914 del 25/11/2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto di cui all’oggetto, a seguito di istanza presentata dalla società richiedente con nota acquisita al prot. DRA n. 53391 del 02/08/2021;
- VERIFICATA la completezza della documentazione tecnico – amministrativa consultabile nel Portale Valutazioni Ambientali dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente con codice procedura 1565;
- PRESO ATTO che nell’elaborato *“Relazione idrologica-idraulica”* non erano state determinate le fasce di pertinenza fluviale in corrispondenza di tutte le interferenze dirette tra il cavidotto in MT ed il reticolo idrografico, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904”*;
- TENUTO CONTO che con nota prot. n. 22018 del 28/11/2022 è stato richiesto alla società richiedente il titolo autorizzativo di integrare gli elaborati progettuali con la documentazione tecnica di cui al punto precedente, nonché con monografie in cui fosse dettagliatamente rappresentata la risoluzione di ciascuna interferenza diretta tra il cavidotto in MT ed il reticolo idrografico e con un elaborato planimetrico che evidenziasse il posizionamento delle vasche di laminazione previste al fine di garantire il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed

idrologica e tenuto conto, altresì, che la stessa società con pec del 17/01/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 870 del 17/01/2023, ha trasmesso le integrazioni richieste;

VISTA la nota EM SICILIA GREEN S.r.l. trasmessa a mezzo pec in data 02/12/2022 ed assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 22667 del 05/12/2022, con la quale il progettista delle opere Ing. Giuseppe Santoromita Villa ha dichiarato che *“i terreni oggetto dell'intervento di realizzazione dell'impianto agrofotovoltaico non sono soggetti a vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico”*;

PRESO ATTO che tra gli elaborati progettuali non risultava la documentazione amministrativa di cui al comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/02/2019, n.1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) che questa Amministrazione è tenuta ad acquisire da parte di soggetti privati e/o società prima del rilascio di qualsiasi titolo autorizzativo di competenza, nonché l'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo prevista dalla normativa vigente (ad oggi pari a € 16,00) per il rilascio del provvedimento autorizzativo;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 2105 del 01/02/2023 è stato richiesto alla società richiedente il titolo autorizzativo di integrare gli elaborati progettuali con la documentazione amministrativa di cui al punto precedente e che la stessa società con pec del 06/02/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 2651 del 06/02/2023, ha trasmesso le integrazioni richieste;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “FV Mirlocca”, suddiviso in n. 10 sotto impianti identificati dai codici ES164, ES332, EN589, EN411, ES49, EN428, EN655, EN378, EN376 ed EN379, avente una potenza complessiva in immissione in rete di 60 MW in corrente alternata ed una potenza di 78 MW in corrente continua. L'impianto sarà costituito da un sistema di moduli fotovoltaici disposti su più file parallele opportunamente distanziate tra loro e fissati su strutture di tipo “ad inseguitori monoassiali” ancorate al terreno tramite infissione di pali. Il progetto prevede altresì n. 400 inverter da 150 KW (gruppo di conversione corrente D.C./A.C.), 30 trasformatori con targa pari a 2000 KVA che innalzeranno la tensione da 800 V a 30 KV, diversi locali tecnici (cabine utente, cabine di parallelo, locali container, control room), un cavidotto interrato in MT interno all'impianto per il collegamento dei trasformatori alle cabine di parallelo, un cavidotto interrato in MT interno all'impianto per il collegamento delle cabine di parallelo, una dorsale interrata in MT per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla sottostazione elettrica utente di elevazione 30/220 KV prevista in progetto, un elettrodotto in AT per il collegamento della stazione utente con la nuova stazione elettrica di smistamento della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) denominata “PAR3” da inserire in entra – esce sulla linea RTN a 220 KV “Fulgatore – Partanna”;
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno dei seguenti bacini idrografici: Mazzaro ed area territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Mazzaro ed il bacino idrografico del Fiume Arena, bacino idrografico del Fiume Arena. Più specificatamente, l'area oggetto di intervento ricade all'interno dei territori dei comuni di Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP), Santa Ninfa (TP) e Castelvetro (TP);

PRESO ATTO che i cavidotti in MT lungo il loro tracciato attraverseranno in diversi punti elementi lineari del reticolo idrografico. In particolare, sono state previste le seguenti categorie di attraversamenti:

- attraversamenti in subalveo realizzati con tecnica no-dig mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC);
- attraversamenti mediante ancoraggio a manufatto stradale esistente tramite staffe;

CONSIDERATO pertanto che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con:

- l'alveo del *Torrente Judeo* che nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 113 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Trapani ed al n. 1671 dei corsi d'acqua, esistenti nel territorio regionale, trasferiti tra i beni demaniali della Regione Siciliana

- con decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1970, n. 1503 (interferenze 04 e 05);
- l'alveo del *Fiume Grande* che nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 117 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Trapani, ma non rientra nell'elenco dei corsi d'acqua transitati tra i beni demaniali della Regione Siciliana con D.P.R. 1503/1970 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (interferenza 28);
  - l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali, ma non risultano inseriti nell'elenco ufficiale delle acque pubbliche e, pertanto, sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato. Nello specifico, si tratta di:
    - *Torrente Bucari* (interferenze 06, 11 e 18);
    - *Vallone Femmina Morta* (interferenze 07 e 08);
    - *Fosso di Pozzillo* (interferenza 23);
  - l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree ad oggi non intestate al Demanio. Nello specifico, si tratta di:
    - *Fosso di Giardinazzo* (interferenza 20);
    - *Torrente Rampingallo* (interferenza 22);
    - *Fosso di Porticato* (interferenza 26);
    - *incisioni idrografiche senza una denominazione specifica* (interferenze rimanenti);

CONSIDERATO che gli attraversamenti in subalveo mediante tecnologia TOC saranno realizzati senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, garantiranno un'adeguata altezza di ricoprimento del cavidotto necessaria a salvaguardare la stabilità del fondo alveo e/o del manufatto idraulico di attraversamento stradale esistente ed inoltre avranno pozzetti di ingresso ed uscita posti all'esterno della fascia di pertinenza fluviale determinata nel rispetto di quanto disposto dal D.S.G. n. 119 del 09/05/2022;

CONSIDERATO che negli attraversamenti mediante manufatti stradali esistenti l'interferenza sarà risolta ancorando il cavidotto con staffe in acciaio sulla fiancata di valle della struttura, senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso dell'opera;

CONSIDERATO che l'intervento progettuale presenta un basso potenziale di impermeabilizzazione globale del suolo e che gli incrementi delle portate e dei volumi di deflusso meteorico che si andranno a generare, seppur minimi, saranno risolti con interventi di mitigazione consistenti nell'accumulo delle acque di invarianza in più vasche di laminazione dimensionate per un tempo di vuotamento non superiore alle 48 ore in modo da ripristinare la capacità di invaso quanto prima possibile e considerato, inoltre, che lo smaltimento delle acque di laminazione avverrà, previa valutazione puntuale della permeabilità dei terreni interessati, attraverso infiltrazione negli strati superficiali del sottosuolo a mezzo di trincee o bacini drenanti ovvero con scarico in corpo idrico ricettore a portata controllata dell'ordine di pochi l/s, ossia ampiamente compatibile con la capacità di deflusso degli impluvi presenti nell'area di intervento;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, dall'esame degli elaborati progettuali si evidenzia che le opere da realizzare non ricadono all'interno di aree perimetrate nel P.A.I., in relazione sia all'assetto geomorfologico sia a quello idraulico;

RITENUTO pertanto che le interferenze dirette tra le opere in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico saranno risolte senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, senza interessare le aree di pertinenza fluviale e comunque in maniera tale da non ostacolare il deflusso della piena ordinaria e consentire agli Enti preposti l'esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche e ritenuto, inoltre, che gli interventi progettuali nel complesso rispettano il principio di invarianza idraulica ed idrologica

## RILASCIA

alla società EM SICILIA GREEN S.r.l.

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto

relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti;

- **“autorizzazione all’accesso nell’alveo”** dei corsi d’acqua oggetto di interferenza ed alla **“realizzazione degli interventi”** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
3. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
4. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
5. vengano programmati ed attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
6. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
7. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
8. venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo e/o l’occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti in subalveo ed attraversamenti aerei con opere viarie esistenti*.

Per tale motivo, l’inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all’avvenuta presentazione dell’istanza di concessione per l’utilizzo e/o l’occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a:

- questa Autorità di Bacino, per gli attraversamenti di corsi d’acqua appartenenti al Demanio dello Stato;
- Genio Civile di Trapani, per gli attraversamenti di corsi d’acqua appartenenti al Demanio della Regione Siciliana.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione Idraulica Unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. 25/07/1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010, n.104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**

***Ing. Ignazio Ferraro***

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)*

**Il Segretario Generale**  
**SANTORO**